



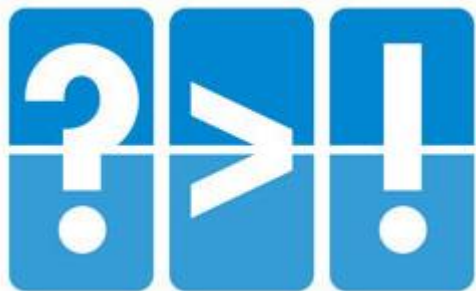
Agoravox.it
7 settembre 2017

Pagina 1 di 3



Festival della Comunicazione

di Marinella Zetti (sito)



La IV edizione è un viaggio attraverso le **Connessioni**, si terrà a **Camogli** dal 7 al 10 settembre. **Laboratori, incontri, mostre, spettacoli, colazioni con l'autore, gite e tuffi in mare.**

Connessioni questo il tema del **Festival della Comunicazione** che si terrà a **Camogli dal 7 al 10 settembre**. Diretto da **Rosangela Bonsignorio** e **Danco Singer**, ideato con **Umberto**

Eco, è organizzato dal Comune di Camogli e da FRAME.

Manifestazione giovane, ma già divenuta punto di riferimento nel panorama culturale nazionale, per quattro giornate trasforma la città ligure in un centro pulsante di confronto, ricerca e scambio d'opinioni sui grandi temi che interessano il mondo odierno. Dopo la *Comunicazione*, il *Linguaggio* e il *Web*, nel 2017 a confrontarsi sulle *Connessioni* sono chiamati oltre 130 esperti e studiosi di diversi ambiti e generazioni, per garantire quella ricchezza di contenuti e punti di vista che ha da sempre contraddistinto il festival e che rappresenta una delle sue caratteristiche più apprezzate. Per questa ragione alle **conferenze** si affiancano **laboratori, panel, spettacoli, mostre, cinema, escursioni e gite in mare, tutti gratuiti**: il festival ha avuto sin dall'inizio l'obiettivo di coinvolgere un pubblico eterogeneo per età, formazione e interessi e il risultato è una manifestazione che non si rivolge esclusivamente agli addetti ai lavori, ma si rivela accessibile e stimolante per tutti.



Il **Premio Comunicazione**, quest'anno alla sua seconda edizione, è conferito al divulgatore scientifico **Piero Angela**, dopo l'assegnazione nel 2016 a Roberto Benigni.

Le *Connessioni* caratterizzano non solo il secolo ipertecnologico in cui viviamo, ma sono anche intimamente legate alla natura umana: coinvolgono in modo profondo e strutturale la società, la storia, i sistemi economici e di governo, le nostre abitudini e il nostro pensiero. Viviamo oggi in un complesso di culture, tradizioni, storie individuali e collettive, tra loro connesse, che modellano le nostre identità.



Agoravox.it
7 settembre 2017

Pagina 2 di 3



L'economia è un'unica grande area transnazionale costituita da mercati finanziari interconnessi e collegati con la sfera politica, sociale e ideologica; anche le imprese nei processi produttivi condividono *know-how* tra settori distinti. A livello personale, i nostri stessi sistemi cognitivi e neuronali procedono per associazioni e connessioni, che sono il tessuto vitale della creatività e dell'immaginazione. Anche la conoscenza si sviluppa grazie all'"essere connessi", inteso come capacità di

superare i confini del proprio ambito disciplinare, ampliando e intrecciando saperi e competenze.

Il mondo della comunicazione oggi vive di connessioni tra mezzi fisici e tecnologie immateriali: le informazioni passano da un *device* all'altro, utilizzando codici diversi. Tutto questo ha un impatto sulle relazioni interpersonali che intratteniamo, sulle nostre abitudini e sulle nostre possibilità espressive.

Sintetizzare quanto accadrà in quattro giorni è impossibile, quindi per il **programma completo** vi invitiamo a visitare il [sito](#) della manifestazione.

Noi ci limitiamo a proporvi un piccolo "assaggio".

Vale la pena ricordare che tutte le iniziative del festival sono **gratuite** e aperte al pubblico fino a esaurimento posti.

Gli incontri

Oltre 130 ospiti, provenienti da molteplici ambiti del sapere, hanno accettato la sfida di raccontare come "siamo connessi" al giorno d'oggi in **più di 80 incontri**, visibili anche in diretta streaming sul sito del festival: scrittori, scienziati, artisti, registi, musicisti, filosofi, storici, sociologi, divulgatori informatici e scientifici, psicologi, semiologi, giuristi, giornalisti, blogger, manager, economisti. Alcuni di loro sono presenze ormai storiche e affezionate, altri salgono a bordo per la prima volta quest'anno e contribuiscono a rendere il festival un appuntamento atteso e fecondo.

Apri la quarta edizione del Festival della Comunicazione la *lectio* "Le connessioni della politica" del presidente del Senato della Repubblica **Pietro Grasso**.

A seguire, un ricco palinsesto di **conferenze e dialoghi** che spazieranno dal mondo della storia, della filosofia, della semiologia e della letteratura a quello della ricerca e divulgazione scientifica; dal mondo dei media e dell'innovazione a quello del diritto; dal mondo dello spettacolo, dell'arte, della moda, della cucina e dello sport a quello delle istituzioni, delle imprese e dell'economia. Non mancheranno gli **approfondimenti speciali**, ma anche in questo caso vi rimandiamo al sito.

RASSEGNA STAMPA

Agoravox.it
7 settembre 2017



Pagina 3 di 3

Novità della quarta edizione del festival sono le **Colazioni**, incontri che hanno luogo di prima mattina: al tavolino di un bar del porto di Camogli, di fronte a un cappuccino e a un croissant, il pubblico ha la possibilità di creare un rapporto più stretto e diretto con la scrittrice **Alessia Gazzola**.



Non solo: fedele al rito quotidiano del **Caffè**, che è anche un luogo di incontro in cui si discute, si scherza e ci si consola, il giornalista **Massimo Gramellini** porta a Camogli la sua “tazzina di parol

Spettacoli e attività collaterali

Camogli fa da scenario a **tre spettacoli**: “Ogni volta che mi baci muore un nazista”, con il poeta **Guido Catalano**; “Il dolore pazzo dell’amore” con lo scrittore **Pieterangelo Buttafuoco** e i musicisti **Mario Incudine** e **Antonio Vasta**; “Ecolalie: le parole e la musica” con il fisarmonicista **Gianni Coscia** e il semiologo **Paolo Fabbri**.

Tre spettacoli anche al Teatro Sociale di Camogli, che ha riaperto dopo 40 anni: “Trump blues” con il giornalista **Federico Rampini**, l’attore **Jacopo Rampini**, i musicisti **Valentino Corvino** e **Roberta Giallo** e il regista **Angelo Generali**; “Giorni felici” di Samuel Beckett con gli attori **Nicoletta Braschi** e **Andrea Renzi**; “La lingua misteriosa dei binari: i treni tra musica, letteratura, giornalismo” con il giornalista **Beppe Severgnini**, la cantante **Simona Bondanza**, l’attrice **Chiara Buratti** e il pianista **Piero Trofa**. E ancora **tre speciali proiezioni all’aperto**. Come di consueto molte le **attività collaterali**, momenti di “connessione” tra culture e saperi diversi.

Per bambini e ragazzi di diverse fasce d’età, in programma dodici laboratori; per i ragazzi dai 16 ai 19 anni e per le loro famiglie, il festival propone un workshop di orientamento al mondo universitario.



Per gli amanti dell’aria aperta, tornano le escursioni in e **per gli amanti dell’arte**, due mostre: “Fotografando il Festival” di **Roberto Cotroneo** e “Omaggio al mare” di **Carlo Rognoni** e **Alberto Perini Sea**.

Il Festival della Comunicazione è realizzato in collaborazione con: il Teatro Sociale di Camogli; l’Istituto Italiano di Tecnologia di Genova; l’Ente Parco di Portofino; l’Area Marina Protetta di Portofino; il Talent Garden di Genova; l’Università degli Studi di Genova; il M.U.S.T. dell’Università degli Studi di Pavia; la Scuola Holden; il Gruppo Mauri Spagnol.